SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo generale	00036042	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
RV - RELAZIONI		
ROZ - Altre relazioni	0100036039	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	sovrapporta	
OGTV - Identificazione	ciclo	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	trofeo di armi	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		

PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	TO	
PVCC - Comune	Agliè	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	castello	
LDCQ - Qualificazione	museo	
LDCN - Denominazione	Castello Ducale	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)	
LDCS - Specifiche	Primo piano nobile: sala della musica	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.	
INVD - Data	1843	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.	
INVD - Data	1831	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.	
INVD - Data	1826	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XIX	
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1825	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1831	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Pagani Carlo	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1819-1850	
AUTH - Sigla per citazione	00001694	
CMM - COMMITTENZA		

CMMN - Nome CMMN - Nome Borbone Maria Cristina di, regina MT - DATT TECNICI MTC - Materia e tecnica Carta/ pittura a tempera MIS - MISURE MISA - Altezza 145 MISA - Altezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SI Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralei di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe Poell, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno du na mechia quadrata bordata da cornice a foglie lancolate entro la quale, su basamento bianco, sono dispost un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie dalloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Ionuclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISR - Tenica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont éfe trouvés dans le Chateau d'Agliè 'in ASTO, Archivo Alffieri, m. 29 fasc. 6 el 1825, quadon enla "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili e do ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventaria del Beso orapporte è incompleta perchè soprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventuri più recenti, che però riportano di paracamino i. Autributone a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma bastata su paga	CMMN - Nome Carlo Felice re di Savoia		
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 145 MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SIATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'ocil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno au una mechia quadrata bordata da comice a foglie lancolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una cornzaz a romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie dalloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Vegetali, Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - Stenica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont efet trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ormanenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè soprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che			
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SIATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe Foeil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegne a testa d'aquil, auna corazza romana dalla quale sporpono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. 4 St. 31 1 DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Usa - Indicazioni sul soggetto Sovrapporte medaglione. Vegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - Posizione ISR - Posizione ISR - Posizione Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Se chiambrane antiche in intra jaildolina con comice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari pii recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del repro di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Cli happaramenti e le	CMMN - Nome Borbone Maria Cristina di, regina	Borbone Maria Cristina di, regina	
MIS - MISURE MISA - Altezza MISI - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro comice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effecto trompe comice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effecto trompe comice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effecto trompe comice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effecto trompe adu una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro o ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro o ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro o ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. 45 L 31 1 Vegetali, Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria a pennello ISRP - Posizione ISRP - Posizione in basso, al centro CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont dei trouvés dans le Chateau d'Agità" in ASTO, Archivio Alfrei, m. 29 fasc. 6) ei 11 826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con comice, profili ed ornamenti dorat e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catean inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione	MT - DATI TECNICI		
MISA - Altezza MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - Stato Di CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe Poeil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno dun an incichi aquadrata bordata da cornice a fogtie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e fogtie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. 45 L 31 Vegetali. 'Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura documentaria ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Cateau d'Agilà " in ASTO, Archivio Alficifi, m. 29 fasc. 6) ei 11 826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con comice, profili ed ornamenti doratti e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventaria delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazzione agli il riumati più riccenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazzione agli l'Italia cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desun	MTC - Materia e tecnica carta/ pittura a tempera		
MISL - Larghezza 130 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche sporcizia, piccole cadute di colore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed volui al centro in alto e nel lato rinefriore. Raffigura, con effetto trompe l'ocii, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asece; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Vegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria a pennello ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTIO, Archivio Alfrieri, m. 29 fasc. 6) ei il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sci chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipitati in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione aggi "ultimi cinque anni del regio di Carlo Petice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello d	MIS - MISURE		
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'Ocil, un tralici of acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie dalloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto SERI - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione documentaria documentaria ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventarie des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè" in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tenta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tenta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tegno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamente degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gil Appartamenti e le	MISA - Altezza 145		
STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'Ocil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Vegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione OF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipina in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli amni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "IL Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	MISL - Larghezza 130		
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro comice lignea sagomata e dorata con volute e tralei di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'ocil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglia mecolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Ieonclass DESS - Indicazioni sul soggetto Uegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventarie des effets qui ont été trouves' dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè soprapendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	CO - CONSERVAZIONE		
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'oeil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono dispost un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Vegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura a pennello in basso, al centro CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiamphane antiche in tinta gialdolina con comice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perche in tinta gialdolina con comice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perche oriportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello d	STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'oeil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alforo. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Vegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè" in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "II Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	discreto		
DES - DESCRIZIONE Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'oeil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da comice a foglie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESS - Indicazioni sul soggetto Vegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria documentaria ISRS - Tecnica di scrittura a pennello in basso, al centro CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè" in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in seme. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	Sporcizia piccole cadute di colore		
Sovrapporta a chiaro oscuro in toni bianco crema, grigio beige entro cornice lignea sagomata e dorata con volute e tralci di acanto, ed ovoli al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura, con effetto trompe l'ocil, un tralcio d'acanto con due volute laterali che funge da sostegno ad una nicchia quadrata bordata da cornice a foglie lanceolate entro la quale, su basamento bianco, sono disposti un elmo, una spada con elsa a testa d'aquila, una corazza romana dalla quale sporgono lance ed asce; nello sfondo a destra uno scudo rettangolare e foglie d'alloro. In primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	DA - DATI ANALITICI		
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. DESI - Servica di scrittura ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Trascrizione Un primo piano pende un medaglione. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Oggetti: drappo; medaglione. Un primo piano pende un medaglione. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le iniziali di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le latora pende de la Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le latora pende con le un del Europe di Carlo Felice. Un primo piano pende un medaglione ovale con le latora pende con le latora pende del Esovapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Ca	DES - DESCRIZIONE		
DESS - Indicazioni sul soggetto Uvegetali. Architetture: basamento. Armi: lance; asce; elmo; corazza. Oggetti: drappo; medaglione. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice lignea sagomata e dorata con volute al centro in alto e nel lato inferiore. Raffigura l'oeil, un tralcio d'acanto con due volute late ad una nicchia quadrata bordata da cornice a quale, su basamento bianco, sono disposti una testa d'aquila, una corazza romana dalla quasce; nello sfondo a destra uno scudo rettang	e e tralci di acanto, ed ovoli ra, con effetto trompe erali che funge da sostegno a foglie lanceolate entro la n elmo, una spada con elsa uale sporgono lance ed golare e foglie d'alloro. In	
ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRP - Posizione in basso, al centro ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le			
ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le		nce; asce; elmo; corazza.	
ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	ISR - ISCRIZIONI		
ISRP - Posizione in basso, al centro CF Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	documentaria		
Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	ISRS - Tecnica di scrittura a pennello		
Le sei sovrapporte presenti nella stanza furono qui collocate in sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino.L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	ISRP - Posizione in basso, al centro		
sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 (cfr. "Inventaire des effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Agliè " in ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, quando nella "Camera di Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane antiche in tinta gialdolina con cornice, profili ed ornamenti dorati e sopraporta in tela dipinta in chiaro oscuro" identificabili con queste in esame. La catena inventariale delle sovrapporte è incompleta perchè sorprendentemente assenti nelle descrizioni degli inventari più recenti, che però riportano il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani è di Edith Gabrielli, che propone una datazione agli "ultimi cinque anni del regno di Carlo Felice", apparentemente in contrasto con i dati desunti dall'inventario del 1826 ma basata su pagamenti degli anni 1827-1828 (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le	ISRI - Trascrizione CF		
NSC - Notizie storico-critiche alla fase di riarredo promossa da Carlo Felice e Maria Cristina e	sostituzione di altrettante rimosse tra il 1808 effets qui ont été trouvés dans le Chateau d'Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6) e il 1826, que Parata" sono attestate "6 Sei chiambrane ant cornice, profili ed ornamenti dorati e soprapichiaro oscuro" identificabili con queste in estinventariale delle sovrapporte è incompleta assenti nelle descrizioni degli inventari più il paracamino. L'attribuzione a Carlo Pagani propone una datazione agli "ultimi cinque as Felice", apparentemente in contrasto con i del 1826 ma basata su pagamenti degli anni Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agli Collezioni", Torino 2001, pp. 25; 65-66). Le	Agliè " in ASTO, nando nella "Camera di tiche in tinta gialdolina con porta in tela dipinta in same. La catena perchè sorprendentemente recenti, che però riportano è di Edith Gabrielli, che nni del regno di Carlo lati desunti dall'inventario 1827-1828 (cfr. D. iè. Gli Appartamenti e le e tele risalirebbero dunque	

Carlo Pagani, genovese, fu attivo anche in un altro importante cantiere decorativo commissionato da Carlo Felice e Maria Cristina negli anni 1819-1820, quello del castello di Govone, dove realizzò in diverse sale, talvolta in collaborazione con Andrea Piazza, dipinti a trompe l'oeil confrontabili con questi (cfr. Paolo Cornaglia-Laura Moro "Gli appartamenti del primo piano. Itinerario di visita e prospettive di restauro" in L. Moro, a cura di, "Il Castello di Govone. Gli appartamenti", Torino 2000, pp. 11-39). Come ricorda Franca Dalmasso "questi due artisti, quotati presso i contemporanei, soprattutto il primo, ma in seguito caduti in completa dimenticanza, vanno ora riemergendo grazie ai documenti" (cfr. F. Dalmasso, "Govone, residenza estiva di Carlo Felice e Maria Cristina. Lavori di rimodernamento tra il 1819 e il 1825", estratto da "Studi piemontesi", 1980, vol. IX, fasc. 2).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo SBAS TO 61705

FTAT - Note veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione

Inventaro del R. Castello d'Agliè. Parte prima contenente la descrizione di tutti i mobili fissi ed infissi proprii del R. Castello, e notati nell'Inventaro del 1831. Compilato il presente nel mese di

settembre 1843.

FNTD - Data 1843

FNTF - Foglio/Carta p. 11

FNTN - Nome archivio ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè

FNTS - Posizione 60

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Reale Castello d'Agliè. Inventaro 1831.

FNTD - Data 1831

FNTF - Foglio/Carta p. 3

FNTN - Nome archivio ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè

FNTS - Posizione 59

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione	Inventaro del Real Castello d'Agliè.
FNTD - Data	1826
FNTF - Foglio/Carta	p. 2
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
FNTS - Posizione	59
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dalmasso F.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, fasc. 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Moro L.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biancolini D./ Gabrielli E.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25; 65-66; n. 369 p. 99
D - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SSO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Fioravanti B.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
AGG - AGGIORNAMENTO - I	REVISIONE
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Traversi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - I	REVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario	